

Prot. Int. n. 9/2020

ORB. SERV. n. 6/2020



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di Biella

COMUNICATO E PROVVEDIMENTI

Lette le disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri e le norme di legge in materia di contenimento e prevenzione del contagio COVID 19;

ritenuto che debbano essere adottate misure straordinarie urgenti che diano attuazione a quelle disposizioni, così da ridurre al minimo le attività che si svolgono nei locali della Procura della Repubblica, siti in Via Guglielmo Marconi 28, al fine di limitare le occasioni di diffusione dell'epidemia, a tutela di coloro che vi lavorano e degli utenti che vi accedano per qualsiasi motivo;

Tenuto conto dell'estensione delle zone sensibili alle province di Alessandria, Asti, Novara, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola, nonché del D.L. 8.3.2020 n. 11 pubblicato in data odierna sulla G.U. recante "misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria ove si stabilisce che:

- Le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari d'Italia siano rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020 e dunque non siano tenute
- Siano sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti rinviati
- Si celebrino, in via di eccezioni, solo le udienze di convalida dell'arresto o del fermo, le udienze dei procedimenti nei quali nel periodo di sospensione venissero a scadere i termini di cui all'art. 304 c.p.p., le udienze dei procedimenti in cui siano state richieste o applicate misure di sicurezza detentive, le udienze nei procedimenti che presentino carattere di urgenza per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'art. 392 c.p.p. del codice di procedura penale, con dichiarazione di urgenza fatta dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato non impugnabile
- Quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori, espressamente richiedano che si proceda, si celebreranno le seguenti udienze:
 - a) Udienze nei procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative ai sensi dell'art. 51 ter L. 26.7.1975 n. 354;
 - b) Udienze nei procedimenti in cui sono applicate misure cautelari o di sicurezza;

- c) Udienze nei procedimenti di applicazione delle misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione udienze nei procedimenti a carico d'imputati minorenni

Preso atto del rinvio d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020 ferma restando la trattazione affari sopra elencati e che tale periodo "cuscinetto" dovrà consentire ai dirigenti degli uffici giudiziari, sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e preso atto delle indicazioni delle Autorità Sanitarie, di adottare misure organizzative adeguate agli specifici casi, che saranno efficaci fino al 31 maggio 2020 ,

SI STABILISCE

Che, a far tempo dal 9 marzo 2020, e fino a nuove disposizioni:

- 1) **L'accesso dell'utenza ai locali della Procura della Repubblica sia limitato ai soli casi di urgenza ed indifferibilità dell'atto da compiersi di persona**
- 2) **Le attività di indagine non urgenti che implicino la partecipazione di soggetti estranei all'Ufficio siano rinviate a date da destinarsi e comunque successiva al 22 marzo 2020**
- 3) **Siano comunque sospese, fino al 22 marzo 2020, le notifiche dalle quali decorrano termini di decadenza per la parte destinataria della notifica stessa, termini che sarebbero comunque sospesi fino al 22 marzo 2020**

La selezione degli ingressi verrà curata dal personale dell'istituto di vigilanza ed in nessun caso deve essere consentito l'ingresso di persone prima che si sia verificato il motivo della richiesta di ingresso

Si Comunichi a tutti i Magistrati, al personale amministrativo , ai responsabili delle aliquote di Polizia Giudiziaria, al Consiglio dell'Ordine di Biella ed ai Consigli dell'Ordine del Distretto.

Addì 8 marzo 2020

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Giancarlo Avenati Bassi

